

Insedati ufficialmente i primi due consigli

Prendono il «via» le circoscrizioni

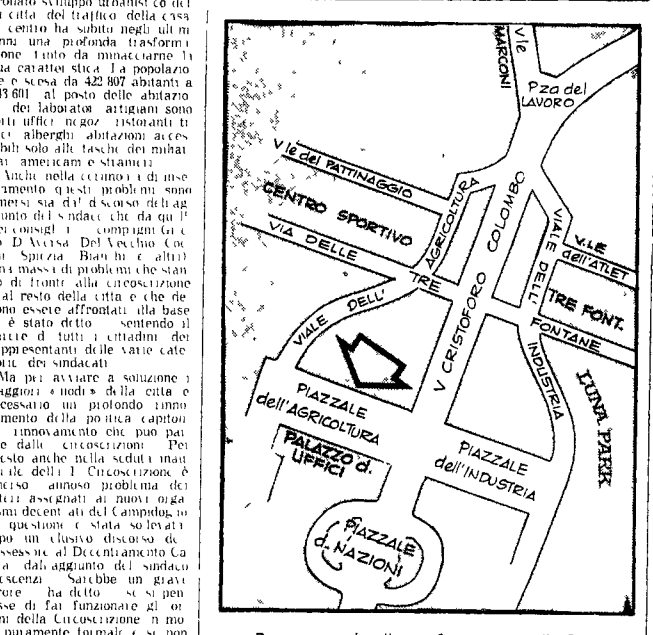
I problemi di fronte a quella del centro storico: esodo, traffico, sviluppo urbanistico — « Vogliamo collaborare ad una attività realizzatrice »



La prima cerimonia di insediamento di un consiglio di circoscrizione si è svolta ieri pomeriggio, alle 17.30 in punto, nel palazzo patrizio Altieri-Pallavicini, in via Monserrato. Nell'antica e austera costruzione ha trovato sede, fino a ieri, la Delegazione comunale del centro cittadino. Ora al posto della Delegazione è subentrata la I Circoscrizione. Alla cerimonia erano presenti tutti i venti consiglieri (il sindaco Crescenzi, il sindaco D'Amico, il presidente Di Segni, gli assessori Cazzola e Pallottini) i componenti i consigli comunali della Seta, Minconi e Maria Michetti, i rappresentanti della stampa e un discreto pubblico. La I Circoscrizione ha i suoi confini nel centro storico di Roma: esattamente dove cento anni fa era contenuta l'intera città. I rioni e i quartieri le bogate che compongono le due circoscrizioni sono stati suddivisi in modo da controllare lo sviluppo urbanistico della città del traffico della città. Il centro ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione: tanto da mutarne il suo carattere storico. La popolazione è scesa da 422.000 abitanti a 248.000, al posto delle abitazioni nei fabbricati artigianali sono sorti uffici, negozi, ristoranti, alberghi, abitazioni accessibili solo alle tasche dei ministri dell'amicizia e delle relazioni.

Dalle 9 all'EUR, nel salone delle Fontane

Domani conferenza della Federazione



Domani venerdì, alle ore 9, si aprirà nella Sala delle Fontane all'EUR (Palazzo degli Uffici, piazzale dell'Agricoltura), la Conferenza provinciale della Federazione con delibera romana. I lavori dureranno sino a domenica e dovrebbero concludersi entro le 18. Svolgerà la relazione introduttiva il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione. Parteciperanno ai lavori circa 800 delegati, compresi i membri del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo delegati di diritto. Prenderà parte ai lavori anche una rappresentanza della Federazione Giovanile. Nel giardino l'ubicazione all'EUR del Palazzo degli Uffici e della Sala delle Fontane.

Fra una «2000 BMW» e un'utilitaria che proveniva in senso inverso

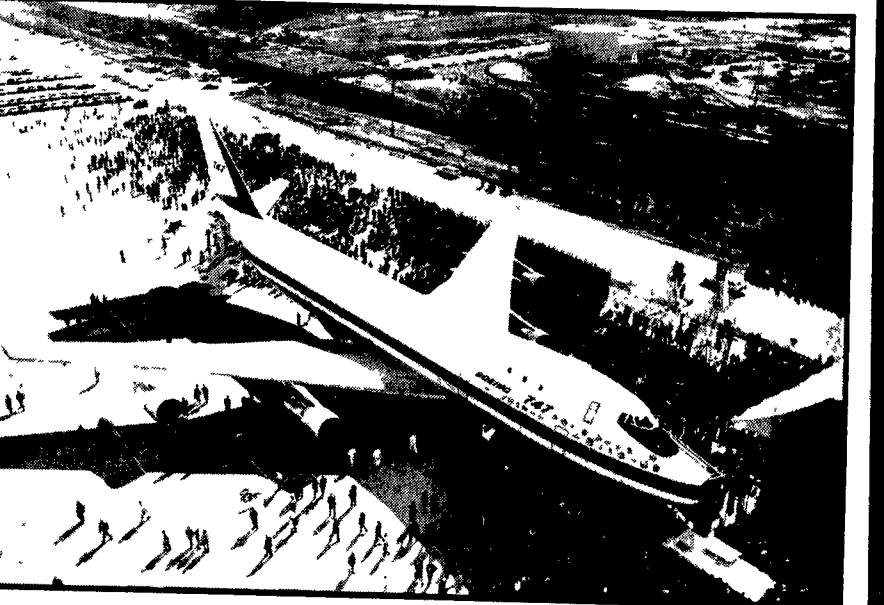
Schianto sulla Cassia

Morto un uomo e tre feriti gravi

All'Eur un altro pauroso incidente: un farmacista rimane ucciso nella vettura che si spezza in due contro un albero

Con il terrore negli occhi si è visto venire incontro un bolide che sbandava senza più freni. Roma, 8 gennaio. Ha fatto nemmeno in tempo a tentare qualcosa per evitare il temuto scontro frontale. Fausto (Capecci) 30 anni e rimasto in vita, è stato tra le vittime e contro la sua vettura. Quando è stato soccorso e portato all'ospedale ormai non c'era più nulla da fare. Altre tre persone che viaggiavano all'auto investite sono rimaste ferite. Per ore sul luogo dell'incidente sono rimasti le carcasse delle due vetture a testimoniare la violenza dello schianto. La terribile scaguna è avvenuta nel chilometro 27,700 della via Cassia e vi sono rimaste coinvolte una potente BMW 2000 ed una Citroen Dyane. La polizia stradale ha comperato i rinvii per cercare di stabilire esattamente come la tragedia sia potuta accadere. Secondo le prime impressioni sembra che la vettura di marca tedesca procedesse a velocità elevata e che nell'affrontare una curva abbia sbandato e dopo alcuni pavorosi zigzag si sia schiantata contro l'utilitaria di fabbricazione francese che procedeva dalla direzione opposta.

Domenico Borghese 66 anni, abitante in via Catalani 30 era al volante della BMW. La data era un venerdì pomeriggio e si trovavano pure la moglie e l'Elisa Guadi 40 anni ed un amico di quest'ultima Luigi Bazzani di 28 anni. La vettura procedeva in direzione della città ed aveva un istante prima affrontato una curva dalla quale si stava disimpegnando. Lo stato a questo punto che fu la causa della eccesiva velocità e del fondo stradale scivoloso. La vettura ha virato a sbandare finché è corsa lentamente contro il guardrail posto sul lato destro della strada che funzionando come una balestrina l'ha fatta rimbalzare sulla carreggiata. Allora sono seguiti alcuni pavorosi zigzag durante i quali il Borghese ha inutilmente manovrato il volante nel tentativo di riprendere il controllo della marcia. Ma tutto è stato in vano. La BMW, finora successivamente nella corsa opposta, si è schiantata contro una piccola Citroen fatata. Siena che proprio in quel momento sorpassava una vettura di marca.



Arriva all'aeroporto di Fiumicino il primo Boeing 747, il gigantesco Jumbo jet. Il quadrigeo, capace di trasportare sino a 390 passeggeri, giungerà da Francoforte la sera di martedì prossimo per un volo dimostrativo in Europa.

Il super jet compra un voto di prova, durante il quale i tecnici americani ed italiani controlleranno quali problemi si pongono all'aeroporto di Fiumicino con questi nuovi tipi di jet. Un servizio regolare America Europa inizierà dal 21 gennaio sulla rotta New York Londra. Anche l'Alitalia ha accettato alcuni Boeing 747 che entreranno in funzione a giugno. NELLA FOTO il Boeing 747

Il dramma della casa per tredici famiglie a Tiburtino III

«Ci crolla il tetto addosso»

In sei in un bugiattolo - Bambini ammalati di tubercolosi e di broncopolmoniti - « Quando ci svegliamo le lenzuola sono fradicie » - Il Comune si è visto solo per lo sfratto

Se non si sbadato a dire... Tiburtino III, un quartiere di nuova concezione, è un dramma per le famiglie che vi abitano. In sei in un bugiattolo, i bambini sono ammalati di tubercolosi e di broncopolmoniti. « Quando ci svegliamo le lenzuola sono fradicie », dicono le donne. Il Comune si è visto solo per lo sfratto. La casa è un inferno, le lenzuola sono fradice, i bambini sono ammalati di tubercolosi e di broncopolmoniti. Il Comune si è visto solo per lo sfratto.



Ecco il soffitto percolante, pieno di umidità, di uno degli «ap parlamenti» del quarto lotto di Tiburtino III

Prosegue la lotta alla Veguastampa

200 in corteo sotto le finestre del padrone

Provocazioni poliziesche contro i lavoratori

Gli occupanti della Veguastampa (ma grado) e quotidiani provocazioni poliziesche sono impegnati in questi giorni in un corteo di mobilitazione e di protesta. I lavoratori hanno da un po' di tempo occupato la fabbrica. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia. I dimostranti sono stati dispersi. I lavoratori sono rimasti nella fabbrica.

il partito

COMITATO DIRETTIVO - Alle ore 9 in Federazione. Conferenze di Organizzazione - ATAC, ore 16,30, Velere, Comunal, 17, Bischi, Esquilino, 18, Di Stefano, Salaria, 20,30, D'Aversa, Parioli, 17,30, Nazzari, Vescoio, 18, Fusco, San Giovanni, 20, Casal Morena, 20,30, L. Lepri, Moricone, 19, Freguzzo, Frattocchie, 19, C. Chi Albano, 19, Antocchia. ASSEMBLEE - Castelluccio di Porto, ore 19,30, Simbaldi, Borgo Prati (cellula ospedaliera), 17,30, Raparelli, Ponte Milvio (cellula Flaminia), 20,30, Testaccio C D 20, Ferroviari C D assemblea sulla casa con Tina Costa. CORSI - Tuscolano ore 19,30, quarta lezione, Nicese Villa Gordiani, 19, il PCI e il movimento operaio internazionale, Gorghetto, Campitelli, 19, il PCI nella lotta antifascista, Quattrucci. FGCI - Ore 19,30 consiglio dei quadri e della Conferenza provinciale della Federazione.

Code e attese snervani all'Istituto « Eastman »

Tre ore per togliere un dente

Alla bambina di un tranviere stavano per togliere un dente per un altro

C'è caos all'Eastman. I servizi di odontoiatria senza altro di più che il nome di Eastman sono stati ridotti a una struttura di attesa. Le code sono lunghissime. I bambini sono sottoposti a procedure dolorose. I medici sono stanchi e frustrati.

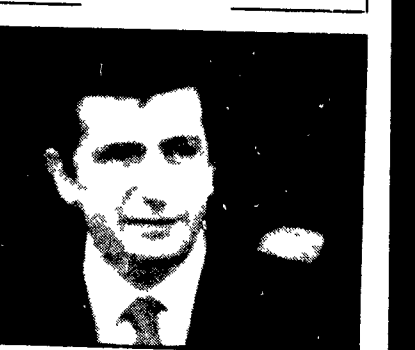
Oggi terzo tufo di mister O.K.

O.K. è un mistero. Oggi il terzo tufo è stato scoperto. I ricercatori hanno trovato prove che collegano il tufo a un'attività sismica. Il tufo è un fenomeno naturale che può essere previsto.

La morte di Ottorino Pesce

Un magistrato un compagno

Stamane alle 9,30 i funerali del giovane sostituto procuratore scomparso - Lelio Basso pronuncerà l'orazione funebre



Ottorino Pesce è morto in compagnia un amico si ne è andato perché per noi prima che il sostituto procuratore Ottorino Pesce era il militante del movimento operaio. L'8 gennaio è stato sepolto in un cimitero di Roma. L'orazione funebre sarà pronunciata dal compagno Lelio Basso.

Ottorino Pesce è morto in compagnia un amico si ne è andato perché per noi prima che il sostituto procuratore Ottorino Pesce era il militante del movimento operaio. L'8 gennaio è stato sepolto in un cimitero di Roma. L'orazione funebre sarà pronunciata dal compagno Lelio Basso. La morte di Ottorino Pesce è un dramma per le famiglie che vi abitano. In sei in un bugiattolo, i bambini sono ammalati di tubercolosi e di broncopolmoniti. « Quando ci svegliamo le lenzuola sono fradicie », dicono le donne. Il Comune si è visto solo per lo sfratto.